

28 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2017
FIRENZE | FORTEZZA DA BASSO

**12° Forum Risk
Management
in Sanità®**



CONVEGNI ISTITUZIONALI

EVENTO “SALUTE E AMBIENTE” – ISDE ITALIA

‘MILLEFIORI DAL TERRITORIO’: BUONE PRATICHE SU AMBIENTE E SALUTE

**ANALISI DI BASE DEI PAZIENTI RICOVERATI NEL PERIODO 2005-2014
PER APPROFONDIMENTI ECOLOGICI NEI TERRITORI
DELLA PROVINCIA DI CHIETI**

Firenze, 28 novembre 2017

ANALISI DI BASE DEI PAZIENTI RICOVERATI NEL PERIODO 2005-2014 PER APPROFONDIMENTI ECOLOGICI NEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Felice Vitullo^{1,2}, Katuscia Di Biagio^{3,4}, Antonia Petrucci⁵, Paolo Di Bartolomeo², Paola Zambon^{3,6}, Paolo Crosignani^{3,7}, Bartolomeo Terzano³, Roberto Romizi³

¹ISDE Chieti, ²Dipartimento di Ematologia - Ospedale di Pescara (Centro di Riferimento Regionale), ³ISDE Italia, ⁴Servizio di Epidemiologia Ambientale ARPA Marche, ⁵Ufficio Governo dei Dati e Flussi Informativi - Dipartimento Salute Regione Abruzzo, ⁶Università di Padova - già Titolare del Registro Tumori del Veneto, ⁷Epidemiologo - già Direttore dell'U.O. Registro Tumori dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano

Introduzione

Al fine di promuovere una maggiore sensibilizzazione istituzionale e professionale sulle problematiche sanitarie associabili all'inquinamento ambientale, ISDE Chieti, in collaborazione con ISDE Italia, ha avviato una valutazione dello stato di salute delle popolazioni nella Provincia di Chieti partendo dall'analisi degli archivi SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera) predisposti e forniti dal-Dipartimento Salute della Regione Abruzzo. Questo primo studio descrittivo è orientato a valutare la trasferibilità di indicatori e metodi del Progetto "SENTIERI" per descrivere lo stato di salute a livello territoriale, essendo l'obiettivo finale quello di effettuare le analisi nei siti contaminati a livello comunale.

Materiali e metodi

Sono stati elaborati i dati delle SDO relativi agli anni 2005-2014 (con mobilità fino 2013). Il Gruppo di lavoro ha stabilito di utilizzare l'indicatore di frequenza ospedaliera del Progetto "SENTIERI", che fornisce una stima della prevalenza delle patologie selezionate basandosi sulla diagnosi principale del primo ricovero di ciascun soggetto nel periodo di tempo in esame: *'pazienti residenti in Abruzzo/Provincia di Chieti e ricoverati dentro o fuori regione, in regime ordinario o day-hospital, con primo ricovero per malattia registrata nel campo 'diagnosi principale' della SDO nel 2005-2014'* (in ICD-9-CM). Rispetto alle patologie associabili ad inquinamento previste da "SENTIERI", si è deciso di utilizzare inizialmente 11 gruppi/sottogruppi di malattie (tutte le cause, escluso i traumatismi; sistema circolatorio; apparati digerente, respiratorio ed urinario; sistema nervoso centrale; tumori maligni totali ed ematologici – con linfomi non-Hodgkin (LNH) e leucemie – malformazioni). Sono stati calcolati i tassi standardizzati provinciali e, a livello comunale, i rapporti standardizzati di ospedalizzazione (SHR; IC 90%) rispetto alla situazione regionale, aggiustati per età e indice di deprivazione comunale. L'indicatore è stato utilizzato per effettuare confronti spaziali nell'intero periodo 2005-2014, senza riferimento a variazioni temporali.

Risultati

Su 806.558 pazienti residenti in Abruzzo e ricoverati in 10 anni per cause non traumatiche, 236.747 sono risultati residenti nella Provincia di Chieti (387.700 abitanti); 194.591 casi hanno presentato diagnosi appartenenti ai sei gruppi di malattie individuati: sistema circolatorio (30,7%), apparato digerente (26,7%), apparato respiratorio (19,7%), tumori maligni (12,0%), apparato urinario (7,4%), sistema nervoso centrale (3,5%). Rispetto ai tassi regionali, i tassi standardizzati hanno mostrato eccessi statisticamente significativi del 7% per le malattie del respiratorio in entrambi i generi e del 4% per le malattie dell'urinario nelle donne. I confronti a livello dei 104 Comuni della Provincia di Chieti hanno riguardato 3 gruppi di diagnosi (totale tumori maligni, malattie del sistema circolatorio, malattie dell'apparato respiratorio) e i tumori emolinfopoietici con LNH e leucemie. Su 1.248 confronti comunali, 82 hanno fatto registrare eccessi di SHR statisticamente significativi (48 Comuni): totale tumori maligni (3 confronti); neoplasie del sistema emolinfopoietico, LNH e leucemie (17); malattie del sistema circolatorio (18); malattie dell'apparato respiratorio (44). I difetti di SHR statisticamente significativi sono risultati 106.

Discussione

La presente analisi di base a livello comunale, pur se condotta solo a scopo descrittivo con gli SHR relativi a 3 grandi gruppi diagnostici e a 3 piccoli sottogruppi, potrebbe prestarsi sia al bias dei confronti ripetuti che ad una maggiore probabilità di falsi negativi nei piccoli centri (bassa potenza statistica). Ma rispetto all'obiettivo finale, l'analisi sarà approfondita in territori e siti contaminati pre-individuati, a partire dai SIR di Chieti Scalo e Saline-Alento, attraverso l'analisi di tutte le patologie per le quali vi è evidenza *'a priori'* di associazione causale con l'esposizione a determinate sostanze inquinanti, in attesa dei dati di mortalità comunale e di incidenza tumorale (previsti dal registro regionale in fase di accreditamento). Verranno a tal fine utilizzati i dati disponibili sui fattori di inquinamento per gli studi di associazione ecologica.

Conti S, Crocetti E, Buzzoni C, Comba P, Fazzo L, Iavarone I, Manno V, Minelli G, Pasetto R, Pirastru R, Ricci P, Zona A, Fusco M. Gruppo di Lavoro del Progetto SENTIERI. Mortalità, incidenza oncologica e ricoveri ospedalieri. Materiali e metodi. *Epidemiol Prev.* 2014; 38 (2 Suppl 1):21-28.

Bianchi F, Comba P (eds). Indagini epidemiologiche nei siti inquinati: basi scientifiche, procedure metodologiche e gestionali, prospettive di equità. Rapporti ISTISAN (06/19). Istituto superiore di sanità, Roma 2006.

Terracini B. Utilizzo epidemiologico di archivi sanitari elettronici correnti. Un'esperienza di standardizzazione delle procedure per la stima di frequenza di alcune malattie in diverse aree italiane. *Epidemiol Prev.* 2008;32(Suppl 3):3.

Zambon P, Ricci P, Bovo E, Casula A, Gattolin M, Fiore AR, Chiosi F, Guzzinati S. Sarcoma risk and dioxin emissions from incinerators and industrial plants: a population-based case-control study (Italy). *Environ Health.* 2007;16;6:19.

Crosignani P, Massari S, Audisio R, Amendola P, Cavuto S, Scaburri A, Zambon P, Nedoclan G, Stracci F, Pannelli F, Vercelli M, Miligi L, Imbriani M, Berrino F. The Italian surveillance system for occupational cancers: characteristics, initial results, and future prospects. *Am J Ind Med.* 2006;49(9):791-8.

Gentilini P. Cancerogenesi ambientale: inquadramento. Progetto Ambiente e Tumori - AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica, 1° Edizione (pag.: 18-27) - Giugno 2011.

Vitullo F, Di Biagio K, Murgano A, Di Bartolomeo P. Hospital discharge records as data source to monitor epidemiologic indicators of hematologic malignancies in Abruzzo. *Tumori Journal* 2016; 102 (3): 258-263.

Vitullo F., Di Biagio K., Petrucci A., Di Bartolomeo P., Crosignani P., Gentilini P., Zambon P., Terzano B., Romizi R.: Sorveglianza epidemiologica territoriale di patologie associabili ad inquinamento ambientale: progetto di ISDE Chieti. Presentazione del Progetto "S.e.t.-ISDE Chieti" al Congresso Nazionale di ISDE Italia (Arezzo, 7-8 ottobre 2016). <http://www.isde.it/wp-content/uploads/2016/10/Congresso-ISDE-Italia-2016-Abstract-Set-ISDE-Chieti.pdf>

28 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2017
FIRENZE | FORTEZZA DA BASSO

12° Forum Risk
Management
in Sanità®

Ore 9.00

SALUTE E AMBIENTE
Una scelta consapevole

A cura di

Associazione Medici per l'ambiente – ISDE ITALIA

Moderano **Domenico Sallese** Dipartimento della Prevenzione ASL Toscana Sud Est
Roberto Romizi ISDE Italia

Introduzione
Massimo Mercati Gruppo Aboca

Una politica agricola per l'ambiente e la salute
Avello Romero Lisbet Plantas Medicinales, Ministero de la Agricultura Cuba

I nuovi strumenti della comunicazione
Delegato Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri -
FNOMCEO

La comunicazione del rischio ambientale
Fabrizio Bianchi Istituto di Fisiologia Clinica - IFC del Consiglio Nazionale delle Ricerche -
CNR

Ambiente e salute: un approccio sistemico per la gestione delle sostanze chimiche
Serena Santoro Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Ministero
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

La comunicazione al pubblico secondo il Regolamento REACH.
Susanna Lupi Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Ministero
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Campagna di FederBio "Cambia la Terra"
Maria Grazia Mammuccini FederBio
Jacopo Orlando FederBio/Aboca

La comunicazione su ambiente e salute a livello europeo
Francesco Romizi Health & Environment Alliance – HEAL/ISDE

Rischio ambientale e salute del bambino
Giuseppe Miserotti ISDE Italia

Ambiente e salute, parliamone a scuola
Alessia Scarpocchi Apoteca natura

Dalla conoscenza alla tutela della salute e dell'ambiente
Maria Grazia Serra ISDE Italia

Ore 12.00
Ambiente e salute, parliamone a scuola
confronto/dibattito tra relatori e partecipanti

E' stato invitato On. Gian Luca Galletti, Ministro dell'ambiente

Ore 13.00 Chiusura lavori

28 Novembre Pomeriggio

Ore 14.30

**Millefiori dal territorio
Buone pratiche su ambiente e salute**

Moderano **Delegato** Fnomceo
Giovanni Iacono Federsanità Anci

Dario Bossi, un esempio di attività nel territorio
Mariano Cherubini Università di Trieste

Corruzione su ambiente e salute
Sabrina D'Elpidio Avvocato – Themis & Metis, Viterbo

Ore 15.15 Interventi preordinati

Come si sta in città? Referto Epidemiologico comunale e diseguaglianze sanitarie a Taranto (2010-2016)
Valerio Gennaro IRCCS Policlinico Ospedale San Martino, Genova

Il referto epidemiologico in Trentino
Roberto Cappelletti APSS - Struttura Ospedaliera di Borgo Valsugana, Trento

Analisi di base dei pazienti ricoverati nel periodo 2005-2014 per approfondimenti ecologici nei territori della Provincia di Chieti
Felice Vitullo Dipartimento di Ematologia dell'Ospedale Civile - ASL di Pescara/ISDE Chieti

Difendiamo l'ambiente con le unghie!" Iniziativa di biomonitoraggio nel comune di Forlì
Ruggero Ridolfi Oncologo, Forlì

Norme a tutela della salute. Nuovi impianti, dalla teoria alla pratica
Edoardo Bai Medico del lavoro, Milano

Eolico Selvaggio e Sindrome da Turbina Eolica. Il disagio della Popolazione del Sannio
Andrea Cormano Medico, Benevento

Inquinamento atmosferico e acustico da attività portuale: una esperienza genovese
Gianfranco Porcile Oncologo, Genova

Danno ambientale e di salute pubblica. Advocacy territoriale
Gaetano Rivezzi Pediatra, Caserta

Impatto sanitario delle attività estrattive e relativo inquinamento atmosferico nella terra dei fuochi
Gennaro Esposito ASLNA3SUD

L'agricoltura biologica in Italia. Verso un modello formativo di diffusione e co-costruzione della conoscenza
Elena Viganò Università di Urbino

Ore 17.30 Discussione

Ore 18.30 Chiusura lavori

